

XXIII CONGRESSO
NAZIONALE SICP
Società Italiana di Cure Palliative

IL TEMPO
DELLE CURE
PALLIATIVE
Roma, 16/19 Novembre 2016



Competenze Relazionali dell'équipe e
intervento psicologico in cure palliative:
le due Domande Sorprendenti

Valentina Vignola

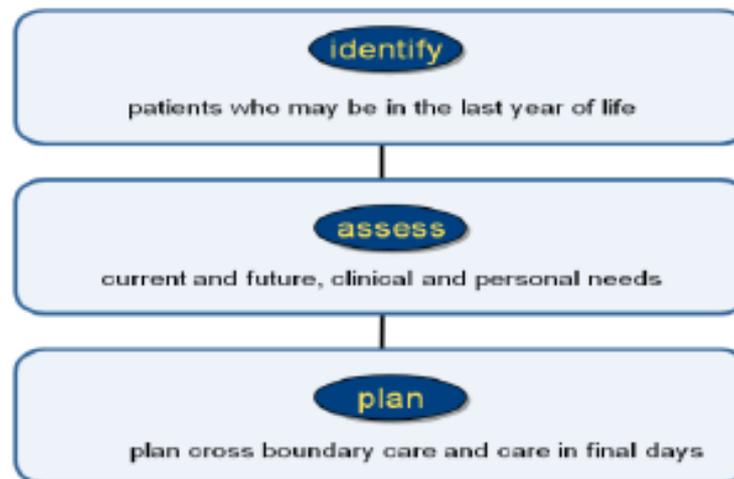
Psicologa Psicoterapeuta U.O.S.D. Cure Palliative e Rete Cure Palliative AUSL di Piacenza

Hospice "La Casa di Iris" di Piacenza

Three triggers that suggest that patients are nearing the end of life are:

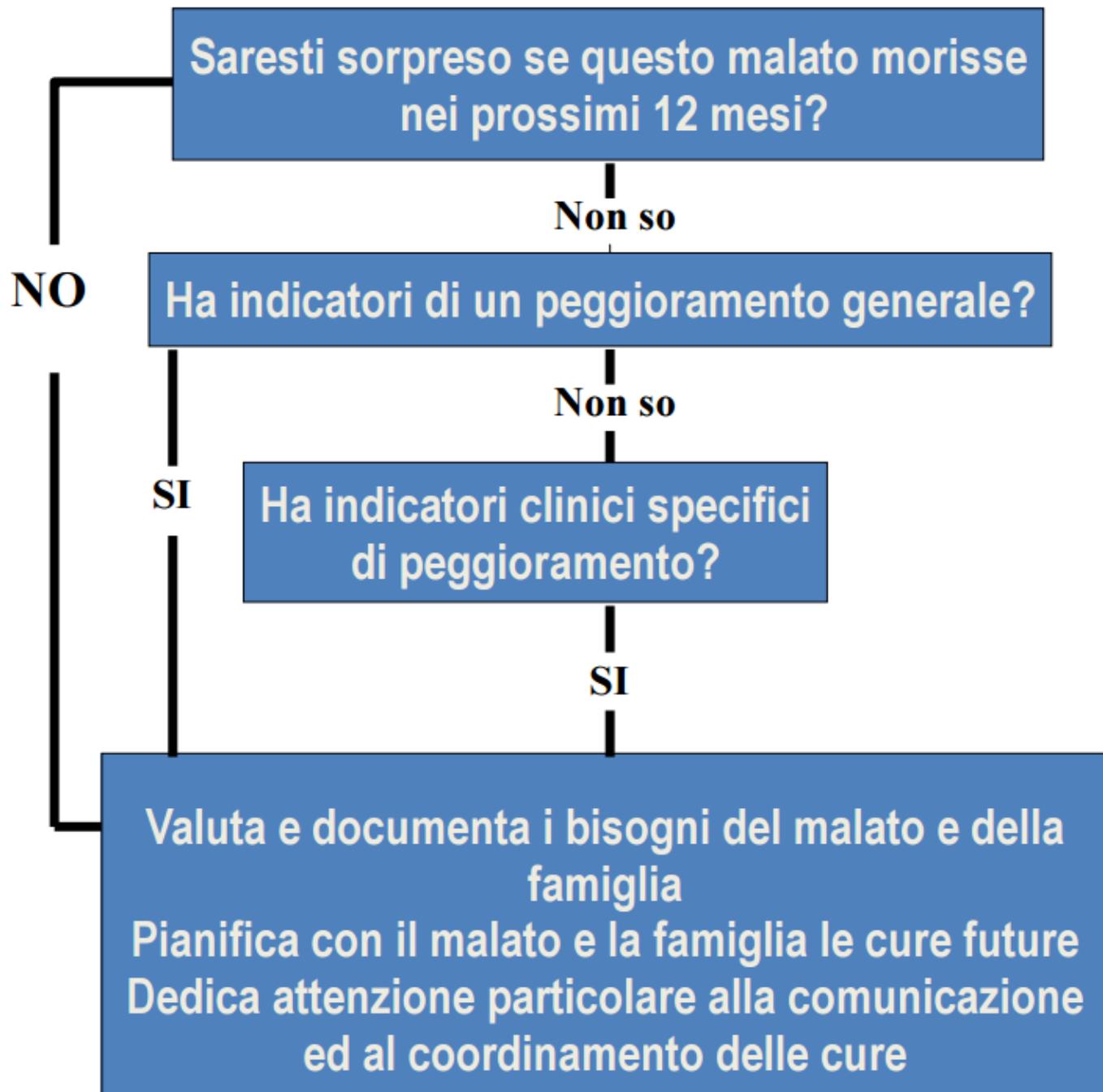
1. The Surprise Question: 'Would you be surprised if this patient were to die in the next few months, weeks, days'?
2. General indicators of decline - deterioration, increasing need or choice for no further active care.
3. Specific clinical indicators related to certain conditions.

GSF 3 Steps Process



Ask the Surprise Question

Would you be surprised if the patient were to die in next months, weeks or days?



- Pianificare e strutturare gli interventi
- I trigger ingenerati dalla Domanda
Sorpriendente consentono una corretta
identificazione e una corretta analisi del
bisogno
- L'obiettivo: attivare e coordinare l'attivazione
delle risorse professionali

La sfera relazionale e psicologica

È opportuno che:

- l'equipe sia in grado di identificare precocemente le famiglie e i pazienti che nel tempo dell'assistenza potrebbero manifestare difficoltà di tipo relazionale, valutare e pianificare gli interventi più appropriati
- lo psicologo in cure palliative sappia identificare, ove possibile prevenendo, le situazioni in cui ritiene utile un suo precoce intervento di elaborazione del lutto durante il tempo dell'assistenza, senza attendere il tempo dell'assenza (post mortem).

Psicologia integrata nei percorsi di cura e assistenza

- Un modello di lavoro
- Una reale **integrazione** con l'equipe: il lavoro specialistico dello psicologo in cure palliative si caratterizza per essere un intervento nel tempo dell'assistenza integrato con il lavoro d'equipe



Domanda Sorprendente Relazionale

Per tutti gli operatori dell'equipe

Saresti sorpreso
se questa famiglia o il paziente
avesse difficoltà emotive e relazionali
nel percorso di cura e assistenza?

**SARESTI SORPRESO SE QUESTA FAMIGLIA O IL PAZIENTE
AVESSE DIFFICOLTÀ EMOTIVE E RELAZIONALI NEL PERCORSO DI CURA E
ASSISTENZA?**

**NON
SO**

**HAI ELEMENTI CHE EVIDENZIANO O CHE FANNO
PREVEDERE UNA COMPLESSITÀ RELAZIONALE?**

INDICATORE 1: Contesto relazionale intrafamiliare problematico

INDICATORE 2: Difficoltà personali o familiari in merito al processo di Consapevolezza e Accettazione

INDICATORE 3: Fatica emotiva del caregiver

INDICATORE 4: Elevata o preoccupante fragilità emotiva del paziente o di un familiare a motivo della malattia

SI

**ATTIVA LE COMPETENZE RELAZIONALI DELL'EQUIPE
IDENTIFICA E VALUTA I BISOGNI RELAZIONALI DEL MALATO E DELLA
FAMIGLIA
PIANIFICA GLI INTERVENTI
VALUTA LA SEGNALAZIONE DEL CASO ALLO PSICOLOGO DELL'EQUIPE**

NO

Domanda Sorprendente Psicologica

Per gli Psicologi dell'equipe

Saresti sorpreso
se questa famiglia o il paziente
avesse difficoltà emotive e relazionali
nel tempo dell'assistenza e se, dopo il
decesso del paziente, avesse bisogno di un
percorso di elaborazione del lutto?

SARESTI SORPRESO SE QUESTA FAMIGLIA O IL PAZIENTE AVESSE DIFFICOLTÀ EMOTIVE E RELAZIONALI NEL TEMPO DELL'ASSISTENZA E SE, DOPO IL DECESSO DEL PAZIENTE, AVESSE BISOGNO DI UN PERCORSO DI ELABORAZIONE DEL LUTTO?

NON
SO

L'equipe ti ha inviato il caso?

NO

NO

HAI ELEMENTI PREDITTIVI CHE EVIDENZIANO UNA COMPLESSITÀ RELAZIONALE DI DISAGIO PSICOLOGICO, EMOTIVO, COMPORTAMENTALE, RELAZIONALE CHE EMERGONO NEL TEMPO DELL'ASSISTENZA?

SI

SI

**VALUTA IL BISOGNO ESPRESSO O LATENTE DEL MALATO O DELLA FAMIGLIA
DEFINISCI E DOCUMENTA L'EVENETUALE MODALITÀ DEI COLLOQUI PSICOLOGICI
VALUTA E DEFINISCI L'INTERVENTO PSICOLOGICO DI SUPPORTO ALL'EQUIPE**

Obiettivi

- suggeriscono un percorso di pianificazione dell'intervento per l'equipe e per lo psicologo,
- hanno finalità di appropriatezza, di prevenzione e di predittività,
- orientano l'identificazione precoce dei bisogni relazionali e psicologici delle persone che si accingono al fine della vita,
- conducono ad una precoce pianificazione delle cure e ad un migliore coordinamento delle stesse.